

ALLEGATO "1"

AUTOCERTIFICAZIONE PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI/FORNITURE

resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____

C.F. _____

In qualità di (titolare, rappresentante, procuratore speciale, ecc- indicare carica o la qualifica che conferiscono il potere di impegnare contrattualmente il soggetto offerente)

Dell'Impresa _____

Con sede legale in _____

E sede operativa in _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

In qualità di : (selezionare con attenzione solo una delle opzioni)

Impresa singola

Ovvero

Capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

Ovvero

Mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

Ovvero

Impresa consorziata/consorziando del Consorzio di cui alla lett.e) dell'art. 47 del D.Lgs. 50/2016

Ovvero

Impresa facente parte di Holding o Gruppo

Ovvero Impresa facente parte GEIE

Ovvero

Impresa facente parte di una rete di imprese

Ovvero

Altro: _____ (specificare natura giuridica)

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

Sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

A. I seguenti dati:

1. Che la Ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura di

al n. REA..... in data.....

capitale sociale di €....., attività d'impresa.....

Tribunale Civile- sez. Fallimentare di Comune di :

Prov..... Via n..... CAP.....

Fax.....

Agenzia delle Entrate competente di

Comune di..... Prov.....

Via..... n. CAP.....

Fax.....

☐ **(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)** che la

Cooperativa /Consorzio è iscritta /o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di.....

alla sezione.....

2) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle S.a.S./amministratori muniti di poteri di rappresentanza /socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che hanno **rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono (1)

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(1) **Cancellare le dizioni che non interessano**

3) che il titolare di ditta individuale/soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle S.a.S/amministratori muniti di poteri di rappresentanza , socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica** , è/sono: (2)

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(2) **Cancellare le dizioni che non interessano**

4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

5) che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa impresa e la società _____ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare/soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

(BARRARE LA CASELLA **SI** se ci si trova nelle cause di esclusione e **NO** non ci si trova nelle cause di esclusione sotto elencate e previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016)

A1) L'operatore economico è escluso dalla partecipazione alla presente procedura se ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105 comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416,416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo , nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23/01/1973 n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319,319-ter,319-quater,320,321,322,322-bis,346-bis,353,353-bis,354,355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2365 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell' ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22/06/2007 n. 109 e s.m.i.;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D.Lgs. 4/03/2014 n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ☐ SI
☐ NO

ovvero

che (1) _____

è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e precisamente:

(2) _____ e

che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come risulta dalla documentazione allegata;

(1) indicare nome e cognome del soggetto

(2) vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

A2) di essere a piena e diretta conoscenza della sussistenza, ai sensi dell'articolo 80 comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92 commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).

- ☐ SI
☐ NO

A3) L'esclusione di cui al punto A1) va' disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di: titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei

soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

A4) di aver commesso, ai sensi dell'articolo 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ovvero:

- costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973 n. 602;
- costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 del 01/06/2015.

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- ☐ SI
- ☐ NO

A5) di incorrere nelle seguenti cause di esclusione delle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'articolo 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, (anche riferite ad un subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105 comma 6) e in particolare:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un

giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa esser risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 19/03/1990 n. 55. (L'esclusione ha durata un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va' comunque disposta se la violazione non è stata rimossa).
 - ☐ SI
 - ☐ NO
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12/03/1999 n. 68 ovvero non autocertifichi la sussistenza dei seguenti requisiti:

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente; **(barrare la voce che interessa)**

- ☐ **(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

- ☐ **(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di _____ Via _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

Fax: _____;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24/11/1981 n. 689 (**La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).**

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale:

- ☐ SI
☐ NO

A6)Le Stazioni Appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7) di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d."black list" di cui al decreto del Ministro della Finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione della gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78);

- ☐ SI
☐ NO

DICHIARA ALTRESI'

A) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;

B) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

C) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano , in qualsiasi modo , manifestati nei confronti dell'imprenditore , degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile ,ogniqualevolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale;

D) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia sta disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317,318,319,319 bis, 319 ter, 319 quater, 320,322,322bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.

Data_____

Timbro della ditta

Firma

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B.: Ai fini della validità dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2),3),4),5),6)7) e 8)

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

SEDE DI SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	INDIRIZZO	DATA	FIRMA PER LA DITTA	FIRMA PER LA ASL ROMA 5	NOTE

La Ditta.....con sede amministrativa in
nella persona del Signor /ra.....
in qualità di rappresentante abilitato ad impegnare la Ditta istante, ha effettuato il sopralluogo presso la ASL Roma 5 prendendo
visione dei luoghi e delle condizioni nei giorni e nelle date sopra riportate.



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: **A.S.L. ROMA 5**

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: **Via Acquaregna 1/15**

Città: **Tivoli**

Codice postale: **00019**

Paese: **Italia (IT)**

Punti di contatto:

Telefono: **+39 0774-701049-701060**

All'attenzione di: **Dott.ssa Daniela Mezzapietra**

Posta elettronica: **daniela.mezzapietra@aslromag.it** Fax: **+39 0774-701052**

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* **www.aslromag.it**

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☐ I punti di contatto sopra indicati ☒ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☒ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento annuale fornitura di set sterili in TTR per le attività di sala operatoria ed ambulatoriali della ASL Roma 5 e ASL Roma 4 (Area di Aggregazione 1)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|----------------------------------|
| <input type="radio"/> Lavori | <input checked="" type="radio"/> Forniture | <input type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

ASL Roma 5

Codice NUTS: ITE43

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : e : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Procedura aperta per l'affidamento annuale fornitura di set sterili in TTR per le attività di sala operatoria ed ambulatoriali della ASL Roma 5 e della ASL Roma 4 (Area di Aggregazione 1)

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	33141620	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☐ no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

€ 1.350.000,00

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 1350000.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 12 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

www.AlboPretorionline.it

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

Vedi Capitolato - Disciplinare di gara e relativi allegati

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Mezzi propri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

Vedi Capitolato- Disciplinare di gara e relativi allegati

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi Capitolato -Disciplinare di gara e relativi allegati

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi Capitolato -Disciplinare di gara e relativi allegati

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi Capitolato -Disciplinare di gara e relativi allegati

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☐ no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☐ sì ☐ no

www.AlboPretorionline.it

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

☒ Aperta

☐ Ristretta

☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

☐ Prezzo più basso

oppure

☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 01/08/2016 Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi :

oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso) Luogo: [Data e luogo verranno pubblicati sul sito della ASL Roma 5 e comunicati alle Ditte partecipanti](#)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

[Titolari o legali rappresentanti muniti di procura](#)

www.AlboPreTORionline.it

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

Vedi Capitolato e Disciplinare di gara

Vedi Capitolato -Disciplinare di gara e relativi allegati. Le imprese intendono presentare offerta devono continuamente verificare il sito dell'Azienda www.aslromag.it

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

17/06/2016 (gg/mm/aaaa) - ID:2016-076993

www.AlboPreTORionline.it

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: **A.S.L. ROMA 5 - UFFICIO PROTOCOLLO** Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: **Via Acquaregna 1/15**

Città: **Tivoli (Roma)** Codice postale: **00019** Paese: **Italia (IT)**

Punti di contatto: _____ Telefono: **+39 0774/701016-017-018**

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: **protocollo@pec.aslromag.it** Fax: **+39 0774/317711**

Indirizzo internet: *(URL)* **www.aslromag.it**

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto): _____

Indirizzo postale: _____

Città _____ Codice postale _____

Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : *(dall'aggiudicazione dell'appalto)*

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	Oggetto
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

www.AlboPreTORionline.it

AZIENDA USL ROMA 6

VIA ACQUAREGNA , 1/15 – 00019 TIVOLI

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE
FORNITURA DI SET STERILI IN TESSUTO TECNICO
RIUTILIZZABILE PER LE ATTIVITA’ DI SALA OPERATORIA
ED AMBULATORIALI DELLA ASL ROMA 5 E ROMA 4 (AREA
DI AGGREGAZIONE 1)

CAPITOLATO SPECIALE

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO	3-4
ART.2 RESPONSABILE DI COMMESSA	4
ART.3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	4-5
ART.3.1 TRASPORTO, CONSEGNA E RITIRO	5-6-7
ART.3.2 STERILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO	7-8
ART.4 VOLUMI E CONISTENZA DEL SERVIZIO	8-9-10-11
ART.5 TUTELA DEL PATRIMONIO DI SET STERILI	12
ART.6 SISTEMA INFORMATICO	12-13
ART.7 CONTINUITA' DEL SERVIZIO	14
ART.8 VARIAZIONI	14
ART.9 SCHEDE TECNICHE	14
ART.10 PERSONALE	14-15
ART.11 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	15
ART.12 SCIOPERI E SERVIZI EMERGENZA	16
ART.13 RISERVATEZZA	16
ART.14 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI	16

www.AlboPreparatoriOnline.it

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di fornitura di "set sterili" in tessuto tecnico riutilizzabile (brevemente denominato "TTR") della durata di un anno, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, occorrente per le attività di sala operatoria ed ambulatoriali delle strutture della ASL Roma 5 e della ASL ROMA 4 (Area Aggregata 1).

La procedura di affidamento si svolgerà in forma aggregata con la ASL Roma 4 e la ASL Roma 5 è stata individuata quale capofila.

Con il termine "Appaltatore" si intende esprimere per brevità il soggetto aggiudicatario della gara (la singola Ditta, il raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio, etc.)

Con il termine "set sterile" si intende la confezione, o l'insieme di confezioni contenenti tutto il necessario per l'allestimento del campo operatorio e delle prestazioni ambulatoriali:

- Camici per la vestizione dell'equipe chirurgica;
- Teli di varie misure e forma per la copertura del paziente;
- Teli di varie misure e forma per la copertura di tavoli di appoggio dello strumentario;
- Camice paziente;
- Accessori monouso sterili a corredo della teleria:

All'Appaltatore si richiede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Fornitura in noleggio di set sterili (dispositivi a marchio CE) realizzati con tessuto tecnico riutilizzabile TTR, per le attività di sala operatoria ed ambulatoriali, compresi tutti gli accessori monouso sterili da utilizzarsi in sala operatoria a corredo della teleria;
2. Ritiro dei set sporchi;
3. Ricondizionamento, controllo, confezionamento e sterilizzazione dei set;
4. Trasporto e consegna dei set sterili presso i reparti e strutture sanitarie oggetto dell'Appalto ;
5. Gestione e rifornimento delle scorte interne a ciascuna struttura.

L' Appaltatore per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire l'esecuzione conformemente a quanto indicato nella documentazione di gara e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara.

Il concorrente è libero di sviluppare l'offerta secondo i propri indirizzi aziendali , tuttavia l'Amministrazione, in fase di avviamento, si riserva il diritto di fornire alcune proprie specifiche prescrizioni ritenute indispensabili per una corretta erogazione del servizio. I dati relativi ai volumi delle attività sono da intendersi funzionali alla sola aggiudicazione.

Per la corretta ed efficiente gestione dell'appalto , l'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità presso le sedi oggetto dell'Appalto , di un "Responsabile di Commessa"

referente delegato dell'Appaltatore, che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze riguardanti adempimenti ed oneri contrattuali del servizio.

Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione dei servizi ed ogni altra incombenza prevista dal presente Disciplinare, verranno effettuate in contraddittorio con il Responsabile di Commessa e si intenderanno fatte direttamente all'Appaltatore.

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione, nel corso del periodo contrattuale, si riserva la facoltà di estendere i servizi appaltati entro i limiti consentiti dalle leggi vigenti, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 90 giorni di anticipo.

ART. 2. RESPONSABILE DI COMMESSA

L'Appaltatore dovrà designare un proprio rappresentante "Responsabile di Commessa" responsabile delle attività in corso e di tutti gli adempimenti previsti dal presente Capitolato e nell'offerta.

Il Responsabile di commessa, referente unico dell'Appaltatore presso le Direzioni Sanitarie e la ASL Roma 5, dovrà essere reperibile tutti i giorni (festivi compresi) controllando l'andamento dei servizi erogati e mantenendo un contatto continuo con gli operatori Sanitari e condizioni di assoluta disponibilità per la Direzione Sanitaria.

In particolare dovrà rendere immediatamente disponibili, per eventuali controlli da parte della ASL Roma 5 o di altri organi preposti:

- Dati di processo e di movimentazione dei set;
- Note di richiesta inoltrate dagli Utilizzatori per modifiche ed aggiornamenti delle dotazioni;
- Documentazione di gestione delle "non conformità" e relative azioni correttive e preventive intraprese.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla ASL Roma 5, il nome del Responsabile di Commessa, e dell'eventuale sostituto, rendendone noto il luogo di residenza, indirizzo e telefono per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

ART. 3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà fornire i set sterili, dispositivi medici a marchio CE, contenenti i camici, i teli, i telini e tutti gli accessori necessari ad effettuare interventi chirurgici o altre procedure invasive e qualsiasi altra applicazione in cui si renda necessario realizzare condizioni di asepsi.

I set sterili forniti dovranno essere in Tessuto Tecnico Riutilizzabile ("TTR") in microfibra in poliestere, in forma monostrato e/o trilaminato, adatti a garantire

condizioni di “barriera” durevoli, tra operatori e pazienti, con particolare riguardo all'impermeabilità al passaggio di liquidi.

In particolare, i tessuti trilaminati saranno costituiti da due strati di poliestere e da una membrana microporosa interna triaccoppiati.

Il tessuto tecnico riutilizzabile (TTR) e tutto il materiale fornito dovrà essere conforme alla norma UNI EN 13795-2013 ed a tutte le norme in vigore, relative alla produzione e fornitura di dispositivi medici a marchio CE.

Il materiale fornito non dovrà rilasciare o pulviscolo in grado di inquinare il campo operatorio o compromettere la funzionalità delle apparecchiature e degli impianti di filtrazione dell'aria.

I teli dovranno garantire, secondo il loro utilizzo, una adeguata resistenza allo strappo ed alla rottura, nonché livelli ottimali di assorbimento.

A valle della aggiudicazione dell'Appalto, saranno determinate, per ciascun comparto e su specifica indicazione della Direzione Sanitaria, le dotazioni dei vari kit sterili da istituire, suddivisi per tipologia.

Le Ditte concorrenti dovranno proporre, in sede di offerta tecnica, composizioni specifiche “tipo” secondo gli elementi riportati nel presente Capitolato e le informazioni ulteriori reperite in fase di sopralluogo.

L'Appaltatore dovrà assicurare la predisposizione delle opportune dotazioni, in modo che risulti sempre disponibile la quantità di “set” idonea al perfetto espletamento delle attività chirurgiche dei reparti serviti. I reparti dovranno avere a disposizione una quantità di set tali da permettere una autonomia di almeno tre giorni.

In occasione di ciascuna consegna prevista, l'Appaltatore dovrà procedere con l'integrazione di ogni articolo di cui è prevista la fornitura, in quantità tale da ripristinare la prefissata dotazione.

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata dell'Appalto, la capacità di adeguamento della fornitura alle esigenze delle strutture della ASL Roma 5.

Tutti gli articoli TTR dovranno essere provvisti di un **sistema di rintracciabilità** del ciclo di vita dei capi; il sistema dovrà essere in grado di conteggiare, mediante apposito software, il numero dei cicli di lavaggio cui il manufatto è stato sottoposto, dalla sua messa in uso, e di effettuare la contabilizzazione del materiale consumato. Il sistema dovrà consentire la produzione di apposita reportistica, finalizzata a verificare il numero dei cicli di lavaggio e la contabilizzazione del materiale consumato.

ART. 3.1. TRASPORTO, CONSEGNA E RITIRO

L'Appaltatore dovrà occuparsi del ritiro, trasporto, riconsegna e distribuzione dei reparti ed ai servizi ospedalieri e distrettuali di tutti i set sterili forniti.

Il materiale di confezionamento primario, finale e per il trasporto e la movimentazione dei set sterili dovrà essere fornito dall' Appaltatore e dovrà essere conforme alla normativa UNI EN 868.

Il trasporto del materiale sterile dovrà essere effettuato con automezzi provvisti di idonei sistemi, atti a preservare l'asepsi dei set forniti, ed utilizzando contenitori rigidi chiusi in materiale lavabile e disinfettabile adibiti solo a tale uso.

I carrelli e/o i contenitori, oltre ad essere adibiti a tale uso, dovranno riportare esternamente l'indicazione della parola "STERILE", il nome dell'Appaltatore e il nome del centro di utilizzo cui è destinato il materiale.

Il rifornimento dovrà avvenire direttamente presso i centri di utilizzo.

La consegna del materiale sterile sarà effettuata direttamente presso i Blocchi Operatori ed i Presidi ambulatoriali con le seguenti modalità:

- Per i Presidi Ospedalieri tutti i giorni , esclusi i festivi;
- Per i Presidi Distrettuali almeno due volte a settimana;

Ulteriori od eventuali indicazioni aggiuntive sulle modalità di esecuzione del servizio saranno fornite dalle Direzioni Sanitarie di Presidio, sia in fase di avvio del servizio.

L' Appaltatore dovrà inoltre mettere a disposizione con onere compreso nel prezzo dei servizi , i carrelli sporco/pulito necessari alla movimentazione interna ai reparti operatori dei set.

Per lo stoccaggio del materiale all'interno delle strutture oggetto dell'Appalto saranno utilizzati appositi armadi metallici chiusi, forniti dall' Appaltatore , adibiti esclusivamente a tale uso.

Il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da una ricevuta, in triplice copia, riportante la quantità, la tipologia, il lotto/i e le sedi di sterilizzazione dei prodotti consegnati. Le confezioni che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi altra traccia di manomissione, saranno rifiutate e l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata sostituzione delle stesse, senza spesa aggiuntiva per la ASL. L' Appaltatore avrà la piena responsabilità del prodotto fino alla consegna presso i punti di utilizzo. Al personale aziendale spetterà la verifica del prodotto e il controllo sull'integrità del confezionamento.

Le ricevute saranno controfirmate , in segno di accettazione, dal responsabile delegato del centro di utilizzo a cui il materiale è stato consegnato. Tali ricevute saranno considerate unico documento valido per la contabilizzazione dei servizi a misura.

Il servizio dovrà assicurare, a totale cura dell' Appaltatore , la predisposizione delle opportune dotazioni, in modo che sia sempre disponibile la quantità dei set idonei al perfetto espletamento delle attività chirurgiche dei reparti serviti. In occasione di ogni consegna prevista , l' Appaltatore dovrà procedere all'integrazione di ogni articolo di cui è prevista la fornitura, in quantità tale da ripristinare la prefissata dotazione.

L' Appaltatore dovrà mettere a disposizione dei Blocchi Operatori carrelli e sacchi idonei e differenziati, in polietilene, per la raccolta dello sporco in TTR. Il ritiro del materiale sporco dovrà essere effettuato quotidianamente.

I carrelli da utilizzare per l'allontanamento del materiale sporco dovranno essere realizzati in lamiera di lega leggera anodizzata, muniti di paraurti in gomma antitraccia , provvisti di ruote in gomma antitraccia e differenziati dagli altri mediante un codice colore ed indicazione d'utilizzo.

ART. 3.2. STERILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO

Il ricondizionamento definisce il processo attraverso il quale il dispositivo utilizzato viene " rimesso a nuovo". Attraverso questo processo, devono essere riconferiti tutti i requisiti e le specifiche previste dall'uso a cui è destinato il dispositivo stesso.

Rimarrà al giudizio insindacabile dei coordinatori dei blocchi operatori e dei presidi sanitari la congruità all'utilizzo del materiale ricondizionato.

Tutto il tessuto tecnico riutilizzabile, riprocessato dall' Appaltatore , dovrà rispondere ai livelli di performance previsti dalla Normativa Europea UNI EN 13795:04/05/06.

L' Appaltatore effettuerà la sterilizzazione dei capi di teleria sopra citati, dopo aver sottoposto gli stessi al trattamento sanificante (lavaggio e disinfezione) , nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 46/97 di attuazione della Direttiva 93/42 CE.

Su ciascuna confezione sterile dovrà essere applicata una etichetta riportante i seguenti dati:

- Ragione sociale dell' Appaltatore;
- Marchio CE con il numero dell'organismo notificato che ha certificato il sistema di produzione;
- Il nome del set e la descrizione del contenuto;
- La dicitura "sterile";
- Il metodo di sterilizzazione;
- Il numero del lotto;
- La data di sterilizzazione;
- La data di scadenza della condizione di sterilità;
- L'identificativo dell'operatore:

Saranno effettuati metodicamente i controlli sul processo e sulle apparecchiature , previsti dal proprio sistema di qualità approvato dall'organismo di certificazione (es. per le autoclavi a vapore: prova del vuoto, test di Bowie e Dick, calibrazione strumentazione, manutenzione programmata , riconvalida periodica dei cicli, ecc.) necessari ad effettuare il rilascio parametrico del prodotto sottoposto al processo di sterilizzazione.

Tutte le registrazioni attinenti ai cicli di sterilizzazione ed ai controlli effettuati dovranno essere conservati per almeno cinque anni, secondo le modalità previste dal proprio

sistema di qualità, a disposizione per eventuali visure da parte della Stazione Appaltante in qualunque momento lo richiedesse.

L' Appaltatore sarà tenuto, in particolar modo nella fase di avviamento del servizio, almeno per il primo mese, a mettere a disposizione un tecnico specializzato che fornirà al personale dei comparti operatori tutte le informazioni atte a comprendere le peculiarità del sistema proposto e le condizioni di miglior utilizzo dei sets che verranno forniti.

Tale operatore avrà anche il compito di stabilire, in stretta collaborazione con i capisala dei comparti operatori, le tipologie e le quantità delle dotazioni da istituire nei comparti stessi.

Tutta la teleria dovrà essere preventivamente controllata sotto l'aspetto fisico, al fine di garantire l'idoneità per l'impiego nel campo operatorio, Dovrà pertanto essere esente da imperfezioni che compromettano l'isolamento fra parte anatomica del paziente ed ambiente esterno o fra l'operatore ed il paziente e con una carica microbiologica controllata, tale da garantire l'efficacia del successivo trattamento di sterilizzazione.

Il prodotto fornito dovrà essere sterile, conforme a quanto previsto dalla norma UNI EN 556 , cioè privo di microorganismi vitali. Tale stato, attraverso un opportuno metodo di confezionamento e facendo uso di appropriate modalità di trasporto, dovrà essere garantito fino alla consegna al Centro di Utilizzo, nonché fino alla scadenza prevista.

Tutta la teleria successivamente alla fase di controllo di cui sopra, dovrà essere piegata e confezionata in set secondo modalità tali da garantire il mantenimento delle condizioni di asepsi durante le fasi di apertura e di posizionamento dei teli o di indossaggio dei camici.

Le Ditte concorrenti all'interno della relazione tecnica , dovranno illustrare le procedure ed i sistemi di controllo (sia di processo che di risultato) che intendono utilizzare per garantire adeguati livelli di qualità dell'ambito dei servizi erogati.

ART. 4. VOLUMI E CONSISTENZA DEL SERVIZIO

Le tipologie ed i volumi dei fabbisogni di set sterili indicati di seguito da ritenersi indicativi e funzionali alla definizione dell'offerta da parte delle Ditte concorrenti e non costituiscono un impegno od una promessa della ASL Roma 5 committente, essendo gli stessi non esattamente prevedibili, in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura dell'attività che ne potrebbero determinare l'incremento o la riduzione.

Nella tabella si riporta l'indicazione del numero presunto di interventi chirurgici annuali effettuati presso le strutture oggetto dell'appalto.

STRUTTURA ASL ROMA 5	MEDIA ANNUA DI INTERVENTI
P.O. TIVOLI	1.643
P.O. COLLEFERRO	1.562
P.O. MONTEROTONDO	926
P.O. PALESTRINA	1.041
P.O. SUBIACO	860
TOTALE	6.032

Si riportano di seguito informazioni di massima , relative all'utilizzo di kit sterili presso le strutture oggetto del servizio.

Denominazione e composizione dei set sterili

Si riporta di seguito una indicazione della composizione e tipologia dei set sterili attualmente in uso presso le strutture della ASL Roma 5. Le informazioni relative ai set di seguito riportati sono da considerarsi una linea guida e non vincolanti per le Ditte concorrenti, che potranno proporre composizioni di set nelle modalità che riterranno più opportune a soddisfare le esigenze della ASL Roma 5, fermo restando il rispetto delle indicazioni riportate nella documentazione di gara.

TIPOLOGIA	COMPOSIZIONE
Set brillanza	Set brillanza
Set cistoscopia	Telo cistoscopia Telino
Set parto	Set parto
Set Ginecologia	Telino con adesivo cm 69 x 90 Telo ginecologico cm 244 x 247
Set telini da 4	n. 4 Telo laterale da 80 x 120 a 90 x 140 autoadesivo
Set telini da 2	n. 2 Telo laterale da 80 x 120 a 90 x 140 autoadesivo
Set tavolo madre	Telo cm 147 x 180 Telo laterale cm 90 x 140 Telo cm 147 x 180 Telo MAYO Telo da cm 69 x 90 a cm 80 x 100 Camice Salvietta monouso
Set tavolo figlia	Telo assorbente da cm 90 x 140 a cm 95 x 150 Telo laterale cm 90 x 140 Telo 147 x 180
Set accessorio	Set accessorio
Set servitore	Telo da 69 x 90 a 80 x 100 Telo MAYO

Set Universale 1	Sacca portastrumenti cm 42 x 36 Telo piedi cm 180 x 210 Telo adesivo cm 90 x 90 Telo 167 x 281
Set Universale 2	Sacca portastrumenti Telo ad U cm 231 x 260 Telo 147 x 180 Telo 167 x 281
Set estremità inferiore	Sacca portastrumenti cm 42 x 36 Telo estremità Membrana elastica foro grande Telo cm 90 x 90 senza adesivi Stockinet monouso medio Telo 147 x 180
Set estremità superiore	Telo estremità Membrana elastica foro piccolo Sacca portastrumenti cm 42 x 36
Set camice	Camice Salvietta monouso

Di seguito si riportano nelle tabelle i fabbisogni annui minimi della ASL ROMA 5 e quelli della ASL ROMA 4 divisi per tipologia. Nell' ultima tabella riepilogativa si indicano i quantitativi totali, sempre distinti per tipologia, aggregati tra le due ASL.

Fabbisogni annui presunti set sterili ASL ROMA 5

TIPOLOGIA	Telo	Colloferro	Monteraso	Subiaco	Palestrina	Strtt. Zagarolo	TOTALE
Telo 216 x 222	-	500	-	-	50	-	550
Set Brillanza	400	-	288	-	-	-	288
Set Cistoscopia	150	-	-	-	40	65	105
Set Parto	-	-	180	-	-	-	180
Set Ginecologico	500	180	96	-	50	-	641
Sacca Cesareo	255	-	240	-	-	-	330
Camice small	-	-	-	-	-	-	-
Telo (cm 147 x 180)	-	480	-	-	-	-	480
Telo piedi (cm 180 x 210)	95	400	960	-	-	-	1.455
Telino adesivo (cm 69x90)	889	2.000	-	-	-	-	2.889
Set telino adesivo da 2	800	-	-	-	-	-	800
Telo 167 x 281	-	250	-	-	-	-	250
Set telo laterale da 1	-	600	-	-	-	-	600
Set telo laterale da 2	700	-	1.440	320	-	250	2.010
Set telo laterale da 4	610	-	-	346	-	250	1.206
Set tavolo madre	2.342	650	120	523	-	-	3.635
Set tavolo figlia	594	-	-	85	-	-	679
Set accessorio	-	2.500	-	-	-	-	2.500
Set servitore	1.366	1.500	960	223	1.500	700	6.249
Set universale 1	1.413	1.400	1.056	493	1.200	150	5.712
Set universale 2	212	200	384	10	50	70	926
Set estremità inferiore	270	180	96	17	80	30	493
Set estremità superiore	100	250	-	-	40	35	425
Camici	1.713	5.050	1.920	320	5.000	300	14.303
Set camici da 2	1.739	-	-	354	-	500	2.593
Set camici da 3	1.403	2.400	960	270	-	-	5.033
Strisce adesive	1.090	1.000	480	-	-	-	2.250
Stokinet (medie)	200	-	48	-	-	-	48
TOTALE	16.841	19.540	9.228	2.961	8.010	2.350	58.930

Fabbisogni annui presunti set sterili aggregati ASL ROMA 5 e ASL ROMA 4

TIPOLOGIA	ASL ROMA 5	ASL ROMA 4	TOTALE
Telo 216 x 222	550	2.500	3.050
Set Brillanza	288	1.800	2.088
Set Cistoscopia	105	50	155
Set Parto	180	350	530
Set Ginecologico	641	800	1.441
Sacca Cesareo	330	200	530
Camice small	-	1.000	1.000
Telo (cm 147 x 180)	480	3.000	3.480
Telo piedi (cm 180 x 210)	1.455	3.000	4.455
Telino adesivo (cm 69x90)	2.889	2.500	5.389
Set telino adesivo da 2	800	1.500	2.300
Telo 167 x 281	250	1.500	1.750
Set telo laterale da 1	600	3.500	4.100
Set telo laterale da 2	2010	3.500	5.510
Set telo laterale da 4	1.206	3.500	4.706
Set tavolo madre	3.635	2.500	6.135
Set tavolo figlia	679	3.000	3.679
Set accessorio	2.500	500	3.000
Set servitore	6.249	3.000	9.249
Set universale 1	5.712	2.000	7.712
Set universale 2	926	1.000	1.926
Set estremità inferiore	493	500	993
Set estremità superiore	425	500	925
Camici	14.303	3.500	17.803
Set camici da 2	2.593	1.000	3.593
Set camici da 3	5.033	4.000	9.033
Strisce adesive	2.250	5.000	7.250
Stokinet (medie)	48	1.000	1.048
TOTALE	56.630	56.200	112.830

ART. 5. TUTELA DEL PATRIMONIO DI SET STERILI

Tutti i capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Appaltatore , fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

L' Appaltatore avrà diritto ad effettuare i controlli atti a tutelare il proprio patrimonio di teleria, non esclusa l'etichettatura con scritte personalizzate o con l'utilizzo di codici ed altri sistemi. La Stazione Appaltante si impegna a far si che il proprio personale utilizzi il

materiale noleggiato con cura, nonché ad effettuare appositi controlli concordati con l'Appaltatore.

La Stazione Appaltante garantirà, inoltre, che non verrà fatto, dal proprio personale, un utilizzo improprio della teleria che potrebbe produrre un indebito incremento dei consumi e danni irreparabili alla teleria stessa, quali strappi, macchie indelebili, etc.

Nel caso in cui un comportamento del personale della Stazione Appaltante, difforme da quanto sopra espresso, arrechi un irreparabile danno alla teleria fornita a noleggio dell'Appaltatore, quest'ultimo sarà tenuto alla sostituzione dei capi interessati, con diritto richiederne il risarcimento.

I capi macchiati dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie. Nel caso in cui le macchie dovessero risultare indelebili, si provvederà alla sostituzione del capo, fatta salva ed impregiudicata la possibilità, da parte dell'Appaltatore, di richiedere il risarcimento del danno qualora sia stato originato da utilizzi impropri da parte del personale della ASL Roma 5.

Eventuali ammanchi di teleria potranno essere contestati all'Amministrazione. Si procederà in tal caso alla constatazione in contraddittorio dei fatti, anche attraverso analisi statistiche sui quantitativi di teleria ritirata e riconsegnata. Qualora emergessero oggettive responsabilità del personale della Stazione Appaltante, l'Appaltatore potrà richiedere il risarcimento danni.

Nessuna modifica da quanto descritto in sede di offerta o da quanto concordato prima dell'inizio delle attività, potrà essere apportata in corso di vigenza del contratto, senza il preventivo consenso della Direzione Sanitaria della Stazione Appaltante

ART. 6. SISTEMA INFORMATICO

La fornitura di set sterili, ed ogni altra attività correlata al presente appalto, dovranno essere supportate da un sistema informatico dedicato, possibilmente compatibile con quello Aziendale attualmente in uso.

Ciascuna Ditta concorrente dovrà assicurare che la propria piattaforma informatica potrà essere interfacciata con la rete aziendale della ASL Roma 5 e/o in alternativa dovrà garantire l'accesso diretto ai "data base" qualora richiesto dagli addetti designati dall'Amministrazione ad effettuare sistematicamente i previsti controlli clinici, statistici, amministrativi.

Il sistema informatico deve possedere caratteristiche di facile utilizzo da parte degli operatori per la gestione e conservazione dei dati relativi alla identificazione e tracciabilità dei processi e dei prodotti ed in particolare:

- a) L' Appaltatore dovrà adottare un sistema di riconoscimento e tracciabilità dei set sterili, attraverso lettura ottica con codice a barre o metodologie similari.
Dovrà essere possibile il monitoraggio in tempo reale e la archiviazione per la successiva rintracciabilità, a titolo esemplificativo:

- Delle fasi di lavorazione e/o movimentazione dei set sterili sia presso il sito produttivo esterno che presso i Presidi Ospedalieri;
 - Dei cicli di processo delle macchine utilizzate presso gli stabilimenti dell'Appaltatore;
 - Dell'identificazione degli operatori addetti a ciascun livello del processo produttivo;
 - Delle materie prime utilizzate
 - Di ogni altra informazione utile a garantire la buona qualità e la sicurezza nei processi e dei prodotti;
- b) Il sistema dovrà permettere l'identificazione della configurazione di ciascun set attraverso la composizione di liste di contenuto. Ad ogni ciclo di trattamento il sistema informatico dovrà rilasciare documentazione del "lotto di produzione" riferibile a ciascun set sterile o ad altro materiale trattato per le previste procedure di rintracciabilità;
- c) Dovrà consentire l'archiviazione e la gestione degli inventari dei set, consentendo una gestione remota dei livelli di scorta, delle scadenze, dei prodotti, ecc.
- d) La piattaforma informatica dovrà consentire eventuali personalizzazioni nel rilascio della reportistica clinica ed amministrativa per l'analisi dei consumi e dei costi.

Al fine di garantire, da parte della ASL Roma 5, il monitoraggio dell'andamento del servizio, con riferimento a quanto previsto in sede di offerta, il sistema informatico dovrà produrre report periodici di rendicontazione amministrativa, con cadenza preferibilmente mensile, e dovrà essere in grado di attribuire consumi e costi al singolo centro di utilizzo identificato, secondo le specifiche concordate con i responsabili amministrativi dell'Amministrazione.

Dovranno essere supportate con procedura informatizzate anche le consegne del materiale sterile ed il ritiro del materiale sporco, con possibilità di stampa e gestione della bollettatura del materiale (consegnato/ritirato).

Le caratteristiche del sistema informatico dovranno essere dettagliatamente presentate nel progetto tecnico, corredate preferibilmente da esempi di "schermate" che ne rendano valutabile la completezza e la funzionalità.

ART. 7. CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Le attività di condizionamento dei set, espletate presso gli stabilimenti esterni, dovranno garantire le consegne di materiale sterile secondo le necessità.

Dovranno essere costantemente garantiti i reintegri delle scorte affinché siano tali da fronteggiare qualsiasi urgenza/emergenza possa verificarsi nelle ore notturne e festive.

L'Appaltatore si impegna a prestare, con regolarità e con continuità, il servizio di fornitura del materiale in TTR, indipendentemente da scioperi o da assemblee sindacali generali e di categoria, indette in sede nazionale, regionale e locale.

Resta inteso che nel caso di urgenze/emergenze l'Appaltatore dovrà garantire procedure prioritarie per il ritiro/consegna del materiale su richiesta della Direzioni Sanitarie in deroga alle normali procedure contrattualmente concordate.

ART. 8. VARIAZIONI

E' facoltà del RUP e/o del DEC richiedere variazioni alla reportistica e alle consegne.

Qualora la Ditta aggiudicataria per motivi indipendenti la propria volontà, difficoltà di approvvigionamento, intendesse introdurre nuove procedure rispetto a quelle proposte in sede di offerta dovrà presentare richiesta scritta al RUP e/o al DEC.

La Ditta aggiudicataria, previo consenso da parte della ASL Roma 5, dovrà dare comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto.

La produzione deve rispettare gli standard igienici previsti dalla normativa vigente.

ART. 9. SCHEDE TECNICHE

Le schede tecniche delle materie prime e dei prodotti in uso potranno essere richieste in qualsiasi momento durante le verifiche di controllo da parte del RUP e/o del DEC. Il materiale deve essere monouso, deve essere di ottima qualità e resistenza, privo di qualsiasi difetto, fatta salva la facoltà del RUP e/o del DEC di richiederne la sostituzione, qualora su segnalazione degli utilizzatori dei vari Presidi, presentasse difetti e risultasse di qualità non conforme alle aspettative.

ART. 10. PERSONALE

L' Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione un elenco nominativo del personale operante a qualsiasi titolo presso le sedi ospedaliere, mantenendolo aggiornato con cadenza semestrale.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

I dipendenti dell'Appaltatore, nel corso di attività espletate presso le strutture dell'Amministrazione Appaltante sono obbligati a tenere un comportamento improntato alle massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso, rispettando i protocolli aziendali.

Nell'esecuzione del servizio, l' Appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale nel numero sufficiente a garantire la regolarità dei servizi integrati. Dovrà assicurare per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità

numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

L' Aggiudicatario si impegna, sulla base del D.Lgs. 81/2008 a:

- Fornire ai propri dipendenti informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività;
- Alla dotazione del D.P.I. previsti per l'espletamento del servizio e tutto quanto attiene all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle prestazioni costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni.

ART. 11. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria deve prevedere un Piano Specifico al fine di ottemperare alle norme previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed attuare l'osservanza delle vigenti normative e di ogni altra disposizione normativa che potrà intervenire nel corso del presente appalto per la tutela materiale dei lavoratori.

La Società aggiudicataria dovrà altresì indicare per iscritto alla ASL Roma 5 , prima dell'inizio dell'appalto , ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- ✓ Il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- ✓ Il nominativo del medico competente;
- ✓ I nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nell'ambito del presente appalto.9+

ART. 12. SCIOPERI E SERVIZI DI EMERGENZA

In caso di scioperi, la Ditta aggiudicataria darà informativa alla ASL Roma 5 , almeno tre giorni prima dello sciopero e garantirà sempre un servizio di emergenza, tramite opportuni accordi con le organizzazioni sindacali, trattandosi di servizio di pubblica utilità. Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dal DEC e/o dal RUP che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo pagamento in scadenza. La Ditta aggiudicataria , inoltre, dovrà rendersi disponibile ad intervenire tutte le volte che la ASL Roma 5, per sopravvenute necessità, per il tramite del RUP e/o del DEC, ne faccia specifica richiesta, senza aggravio di spesa.

ART. 13. RISERVATEZZA

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale e/o collaboratori la piena riservatezza sulle informazioni, documenti o altri elementi di cui si viene a conoscenza nelle erogazioni del servizio, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

ART. 14. TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

La Ditta aggiudicataria espressamente ed irrevocabilmente, assume:

1. Ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
2. L'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo;
3. Ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore. L' Aggiudicatario, di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso;
4. L'obbligo a tenere indenne il Committente degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato.

IL DIRETTORE U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

Dott.ssa Daniela MEZZAPIASTRA

PER ACCETTAZIONE:

(apporre timbro e firma del titolare o del legale rappresentante della ditta; nel caso di R.T.I. la sottoscrizione dovrà avvenire da parte dei predetti soggetti, con le medesime modalità, sia dell'impresa capogruppo/mandataria che della/e impresa/e mandante/i partecipante/i al raggruppamento)



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00308 del 03/07/2015

Proposta n. 10448 del 02/07/2015

Oggetto:

Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118

Estensore

ODORISIO FEDERICO

Responsabile del Procedimento

ODORISIO FEDERICO

Il Dirigente d'Area

C. BOMBONI

Il Direttore Regionale

F. DEGRASSI

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario

G. BISSONI

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale n. 3/2001;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui il Dott. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (la “Legge Finanziaria per l'anno 2007”) con il quale viene modificato il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, al fine di armonizzarne i contenuti e la tempistica al finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2007 – 2009;
- l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: “*Approvazione del "Piano di Rientro.."*” e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....omissis....Approvazione del "Piano di Rientro"*”;
- il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato – Regioni in data 3 dicembre 2009, con cui, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo Patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

- programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- i programmi operativi per il 2013/2015, approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014, a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato Accordo Pagamenti, e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 813 del 7 novembre 2008, n.58 del 29 gennaio 2012, n.358 del 8 agosto 2011 e n. 51 del 17 febbraio 2012 e s.m.i. che hanno esteso l'Accordo Pagamenti e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR alle strutture che erogano prestazioni sanitarie provvisoriamente o definitivamente accreditate con il Servizio Sanitario Regionale nonché agli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari non statali, al fine di consentire omogeneità di trattamento delle diverse categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO che i programmi operativi a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi della Regione Lazio, hanno identificato l'Accordo Pagamenti come una delle misure fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione sia del disavanzo che del debito, nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 25 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 luglio 2012, n.152, che prevede *“Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni”*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, che, al fine di recepire la Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ai sensi dell'art. 10, 1° comma, della Legge 11 novembre 2011, n. 180, ha apportato modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 maggio 2013, n. 118, recante *“Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”*, che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le PA locali di accettare esclusivamente fatture trasmesse in formato elettronico a partire dal 6 giugno 2015;

CONSIDERATO che tale normativa ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), definito come il sistema informatico di supporto al processo di *“ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie”* nonché alla *“gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica”*;

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, il Titolo III, Capo I, del citato D.L., concernente: *“Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e dei relativi tempi di pagamenti”*, che ha disposto di anticipare al 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica verso le PA locali rispetto ai termini fissati dal suddetto D.M. n. 55/2013;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l'Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

RITENUTO OPPORTUNO introdurre una disciplina uniforme in linea con la normativa vigente che renda omogenea la regolamentazione delle modalità di fatturazione e di pagamento dei soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, da applicare a tutti i negozi giuridici insorti con le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e l'Azienda ARES 118 (di seguito *“Aziende Sanitarie”*) a far data dalla pubblicazione del presente decreto, che garantisca il pagamento della spesa corrente evitando, contestualmente, l'insorgere di nuovo debito a valere sul Fondo Sanitario Regionale;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

CONSIDERATO quindi che tale nuova disciplina ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

RITENUTO OPPORTUNO disporre l'avvio di uno specifico percorso che regolamenti le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti non finanziati con il Fondo Sanitario Regionale, tenendo conto della loro specificità;

PRESO ATTO che è operativo un sistema informatico, denominato Sistema Pagamenti del SSR, finalizzato al monitoraggio e alla dematerializzazione dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti oggetto di pagamento, che consentirà, inoltre, la gestione delle fasi e dei dati oggetto di tale disciplina;

CONSIDERATO che, per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha anche il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse;

CONSIDERATA che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente e dei livelli di assorbimento dei budget assegnati alle strutture, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO che la Regione intervenga con un ruolo di coordinamento e supporto tecnico, al fine di garantire puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il SSR, salvaguardando le specificità;

VISTE le note prot. n. 289585/GR/11/28 del 27/05/2015 e n. 3093237/GR/11/22 del 08/06/2015 con cui la Regione ha convocato le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle strutture erogatrici di prestazioni sanitarie e dei fornitori di beni e servizi, alle riunioni del 10 giugno 2015 e 12 giugno 2015, finalizzate alla condivisione della disciplina oggetto del presente decreto;

VISTA le note prot. n. 356721 del 2 luglio 2015 e n. 356702 del 2 luglio 2015, con le quali la Regione ha comunicato alle associazioni di categoria le modifiche e/o integrazioni che ha apportato alla disciplina in oggetto, in considerazione delle

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

osservazioni presentate e formulate dalle stesse anche in occasione delle suddette riunioni;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, approvare il testo della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118, di cui all'**Allegato A**, che le Aziende Sanitarie dovranno applicare a tutti i negozi giuridici insorti a far data dalla pubblicazione del presente decreto, includendolo negli stessi quale parte integrante;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare la disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di disporre l'obbligo per le Aziende Sanitarie di applicare la suddetta disciplina a tutti i negozi giuridici insorti a far data dalla pubblicazione del presente decreto, includendola negli stessi quale parte integrante.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DEI POLICLINICI UNIVERSITARI PUBBLICI, DEGLI IRCCS PUBBLICI E DELL'AZIENDA ARES 118

Art. 1 – Definizioni e allegati

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

“Aziende Sanitarie”: le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari pubblici, gli IRCCS pubblici e l'Azienda ARES 118.

“Strutture”: i soggetti giuridici assoggettati all'obbligo di autorizzazione per l'esercizio di attività sanitaria nonché all'obbligo di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

“Fornitore/Prestatore di beni e servizi”: i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

“Parte privata”: la Struttura o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

“Contratto”: il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l'erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

“Crediti”: i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

“Fattura”: indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

“Fattura di Acconto”: Fattura mensile, derivante dall'erogazione, da parte delle Strutture, di prestazioni in regime di assistenza ospedaliera e assistenza specialistica, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni di *acuti, riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano, assistenza specialistica ambulatoriale, risonanza magnetica, APA, altra specialistica, dialisi e radioterapia*, valorizzata con un importo corrispondente ad una quota percentuale della produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento e validata dall'Area Servizio Informativo Sanitario della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria, nei limiti di 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale, definita negli accordi o contratti di budget, delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, e, ove spettante, ad un dodicesimo di un valore percentuale della quota assegnata come finanziamento riconosciuto per il maggior assorbimento di risorse per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2, dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e al comma 2, dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per l'anno di riferimento. (Si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi o contratti di budget.)

Si precisa che nella Fattura mensile di Acconto dovranno essere compresi anche gli importi derivanti dalla valorizzazione di specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, file F, ecc.).

“Fattura di Saldo”: Fattura derivante dall'erogazione, da parte delle Strutture, di prestazioni in regime di assistenza ospedaliera e assistenza specialistica, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni di *acuti, riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano, assistenza specialistica ambulatoriale, risonanza magnetica, APA, altra specialistica, dialisi e radioterapia*, valorizzata con l'importo comunicato dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, calcolato sul totale delle prestazioni sanitarie erogate nell'anno di riferimento, entro il limite massimo delle risorse assegnate per il medesimo anno e, ove spettante, sulla quota assegnata per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per il maggior assorbimento di risorse per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni.

“Sistema di Interscambio” (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni

destinatario, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

“Sistema Pagamenti”: il sistema informatico finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

“Data Consegna Fattura”: è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica. Nel caso di Fornitori/ Prestatori di beni e servizi esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, indica il giorno di effettiva immissione delle fatture nel Sistema Pagamenti e, anche in questo caso, rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture stesse.

“Liquidazione”: è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativa contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

“Certificazione”: attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato “Liquidata” con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

“Atto di Certificazione”: il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall’eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l’elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell’importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l’importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

“Data di Pagamento”: l’ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla **Data Consegna** della relativa Fattura, entro cui l’Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

“Cessionari”: indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch’essi, espressamente e integralmente nell’Atto di Cessione, i termini e le condizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

“Ricevuta”: è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell’esito positivo dei controlli da quest’ultimo effettuati.

“Prelevata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell’Azienda Sanitaria.

“Registrata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell’Azienda Sanitaria.

“Respinta”: è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell’Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

“Bloccata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell’Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell’Art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

“Liquidata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell’Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

“In pagamento”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell’avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel “Report in Pagamento” disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l’attivazione di tale stato e la

relativa visualizzazione nel “Report in Pagamento”, non è più possibile opporre l’eventuale cessione del Credito all’Azienda Sanitaria.

“**Pagata**”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel “Report Pagato” disponibile nel Sistema Pagamenti.

“**Chiusa**”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento

2.1 Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad *acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/ al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 Le Parti private e l’eventuale Cessionario, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall’altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l’eventuale Cessionario e partecipa con un ruolo di coordinamento e supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti

3.1 La Parte privata, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo Art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- (i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;
- (ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;
- (iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

- (i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);
- (ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;
- (iii) derivanti da Fatture emesse da Farmacie che emettono anche DCR (Distinta Contabile Riepilogativa), ovvero relative a prestazioni di assistenza farmaceutica;
- (iv) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti

4.1. Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

4.2 Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'accordo/contratto di budget sottoscritto, che potrà prevedere le seguenti fattispecie:

(A) Per le Prestazioni erogate in regime territoriale, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;

(B) Per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica:

(B1) fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento,

(B2) oppure, fatturazione in acconto e saldo.

4.3 Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

(A) Per le Prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni neuropsichiatriche, terapeutiche riabilitative, socio-riabilitative, ex art. 26 L. 833/78, soggetti che esercitano l'attività di Hospice, residenze sanitarie assistenziali, centri diurni, l'emissione di una Fattura mensile, per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

(B) Per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni di

acuti, riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano, assistenza specialistica ambulatoriale, risonanza magnetica, APA, altra specialistica, dialisi e radioterapia:

(B1) nel caso di fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento, l'emissione di una Fattura mensile, per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento e, ove spettante, una Fattura annuale relativa ai maggiori costi sostenuti e rendicontati per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nel rispetto del finanziamento riconosciuto per l'anno di riferimento.

(B2) nel caso di fatturazione con acconto e saldo, l'emissione di:

- una Fattura mensile (Fattura di Acconto), per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari a:

- (i) 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale delle risorse assegnate per l'anno di riferimento nei limiti della produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, al massimo pari al valore della rata definita dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, da emettere dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce la rata di acconto;
- (ii) e, ove spettante, 1/12 (un dodicesimo) di un valore percentuale della quota assegnata per l'anno di riferimento, come finanziamento riconosciuto per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i. ;
- (iii) e, ove spettante, una quota percentuale della produzione derivante dalla valorizzazione di specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, file F, ecc.).

Le suddette percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto;

- una Fattura (**Fattura di Saldo**), per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, calcolato:

- (i) sul totale delle prestazioni sanitarie effettivamente erogate nell'anno di riferimento, entro il limite massimo delle risorse assegnate nel medesimo anno;
 - (ii) e, ove spettante, sul totale dei maggiori costi sostenuti e rendicontati per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nel rispetto del finanziamento riconosciuto per l'anno di riferimento;
 - (iii) e, ove spettante, sul totale della produzione derivante dalla valorizzazione di specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, file F, ecc.).
- Gli importi di saldo sono determinati al netto degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni e dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento. Tale Fattura dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione. Qualora entro la suddetta scadenza non fosse ancora disponibile il dato relativo agli esiti dei controlli esterni, le eventuali somme da recuperare verranno successivamente compensate con Crediti dovuti, oggetto delle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata".

4.4 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, mediante l'immissione delle stesse, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, ovvero, mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

4.5 L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'Art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

4.6 Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

4.7 L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato Art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo Art. 6, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

4.8 L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

4.9 In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte privata o all'eventuale Cessionario, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

4.10 Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

4.11 Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni

5.1 Nel caso di cui al precedente Art. 4 (punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

5.2 Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o all'eventuale Cessionario, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo Art. 6, punto 6.1.

5.3 Relativamente alle Strutture, qualora, successivamente alla determinazione della produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente,

il totale Certificato e/o pagato, per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto, l'Azienda Sanitaria ha il diritto di recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

5.4 All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un saldo negativo o un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione,

(i) relativamente agli importi derivanti dai valori concordati tra le parti, richiede alla Struttura, l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme, sulle quali verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.;

(ii) relativamente agli importi derivanti dai valori non concordati tra le parti, l'Azienda Sanitaria, in attesa della definizione del procedimento amministrativo di cui alla vigente normativa regionale sui controlli e/o di quello giudiziale ove promosso, provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli non concordati, attraverso l'apposizione dello stato "Bloccata" sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata".

5.5 La Struttura, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati all'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui entro al precedente punto 5.4 (i), entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

5.6 La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano, in alcun modo, la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

5.7 Il recupero di tali somme derivante dai controlli effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie.

5.8 Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizione di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario

6.1 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria e/o dalla Regione Lazio, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario delle somme non dovute.

6.2 In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 Cod. civ., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

6.3 Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

6.4 Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente Art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

6.5 Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello immesso nel Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

6.6 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

6.7 La Parte privata, anche nel caso di invio da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi delle Fatture direttamente allo SDI, si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo e dichiarando pertanto sul Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, nella sezione a ciò dedicata, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

6.8 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi che effettuino l'invio delle Fatture direttamente allo SDI, si obbligano ad indicare in ciascuna Fattura il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.7, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

6.9 La Parte privata si obbliga a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6.10 La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali

aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>.

6.11 La Parte privata deve riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

6.12 La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

Art. 7 – Cessione dei Crediti

7.1 La Parte privata o il Cessionario può cedere, agli Istituti di Credito o Finanziari di cui alla Legge n. 52/91 e s.m.i., ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto di cessione e immettendo copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

7.2 Gli atti di cessione devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e la cessione deve essere notificata all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa (a scelta del cedente e del Cessionario), a mezzo piego raccomandato aperto, di un estratto del relativo atto di cessione, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di cessione.

7.3 Gli atti di cessione devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando ciascuna Fattura al relativo atto di cessione.

7.4 Si precisa che in caso di retrocessione è obbligo dell'ultimo Cessionario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione per la quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione.

7.5 Le cessioni e le retrocessioni non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o alla relativa retrocessione, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

7.6 Resta inteso che non è più possibile cedere o retrocedere le Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel “Report in Pagamento”, disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato “in pagamento”, non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione o alla retrocessione, che, pertanto, non sono opponibili all’Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

7.7 Gli atti di cessione, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente Articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l’accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

7.8 Le cessioni devono avere ad oggetto l’importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

7.9 Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l’Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l’avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario attraverso il Sistema Pagamenti. L’Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l’importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

7.10 Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolute da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

7.11 In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

AZIENDA USL ROMA G

VIA ACQUAREGNA , 1/15 - 00019 TIVOLI

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO ANNUALE DEL
FORNITURA DI SET STERILI IN TESSUTO TECNICO
RIUTILIZZABILE PER LE ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA
ED AMBULATORIALI DELLA ASL ROMA 5 E ROMA 4 (AREA
DI AGGREGAZIONE I)

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di fornitura di "set sterili" in tessuto tecnico riutilizzabile (brevemente denominato "TTR") della durata di anni uno con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, occorrente per le attività di sala operatoria ed ambulatoriali delle strutture della ASL Roma 5 e della ASL ROMA 4 (Area di Aggregazione 1).

La gara, indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. 50/2016 , verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, conformemente ai requisiti tecnici indicati nel Capitolato Speciale di gara.

La procedura di affidamento si svolgerà in forma aggregata con la ASL Roma 4 e la ASL Roma 5 è stata individuata quale capofila.

Con il termine "Appaltatore" si intende esprimere per brevità il soggetto aggiudicatario della gara (la singola Ditta, il raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio, etc.)

Con il termine "set sterile" si intende la confezione, o l'insieme di confezioni contenenti tutto il necessario per l'allestimento del campo operatorio e delle prestazioni ambulatoriali:

- Camici per la vestizione dell'equipe chirurgica;
- Teli di varie misure e forma per la copertura del paziente;
- Teli di varie misure e forma per la copertura di tavoli di appoggio dello strumentario;
- Camice paziente;
- Accessori monouso sterili a corredo della teleria:

All'Appaltatore si richiede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Fornitura in noleggio di set sterili (dispositivi a marchio CE) realizzati con tessuto tecnico riutilizzabile TTR, per le attività di sala operatoria ed ambulatoriali, compresi tutti gli accessori monouso sterili da utilizzarsi in sala operatoria a corredo della teleria;
2. Ritiro dei set sporchi;
3. Ricondizionamento , controllo, confezionamento e sterilizzazione dei set;
4. Trasporto e consegna dei set sterili presso i reparti e strutture sanitarie oggetto dell'Appalto ;
5. Gestione e rifornimento delle scorte interne a ciascuna struttura.

L' Appaltatore per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire l'esecuzione conformemente a quanto indicato nella documentazione di gara e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara.

Il concorrente è libero di sviluppare l'offerta secondo i propri indirizzi aziendali , tuttavia l'Amministrazione, in fase di avviamento, si riserva il diritto di fornire alcune proprie specifiche prescrizioni ritenute indispensabili per una corretta erogazione del servizio. I dati relativi ai volumi delle attività sono da intendersi funzionali alla sola aggiudicazione.

Per la corretta ed efficiente gestione dell'appalto , l'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità presso le sedi oggetto dell'Appalto , di un "Responsabile di Commessa" referente delegato dell'Appaltatore, che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze riguardanti adempimenti ed oneri contrattuali del servizio.

Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione dei servizi ed ogni altra incombenza prevista dal presente Disciplinare, verranno effettuate in contraddittorio con il Responsabile di Commessa e si intenderanno fatte direttamente all'Appaltatore.

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione, nel corso del periodo contrattuale , si riserva la facoltà di estendere i servizi appaltati entro i limiti consentiti dalle leggi vigenti, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 90 giorni di anticipo.

ART. 2. DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in un anno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno , per un ammontare complessivo presunto pari a € 1.350.000,00 (ROMA 4+ ROMA 5) + IVA. I costi per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a zero.

CIG: 67228363C5

Non saranno ammesse offerte superiori a tali importi stimati di gara, oppure incomplete o condizionate o indeterminate.

ART. 3. PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura o del servizio verrà effettuato dedotto l'ammontare di eventuali penali, entro i termini di legge dalla data di ricevimento della fattura .La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere per accettazione termini e condizioni dal DCA della Regione Lazio n. U00308 del 03/07/2015 avente ad oggetto : "Approvazione della disciplina uniforme di modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle AA.SS.LL., AA.OO, Policlinici Universitari Pubblici , IRCCSS Pubblici e

dell'Azienda ARES 118". Non è in alcun modo consentita la cessione a terzi dei crediti derivanti dal contratto.

ART. 4. SOPRALLUOGO

Al fine di acquisire informazioni ulteriori ed ogni altro elemento che il concorrente possa ritenere utile per la funzionalità della soluzione prospettata e che possa influire sulle valutazioni di investimenti e costi per l'erogazione dei servizi appaltati, le Ditte concorrenti, tramite proprio rappresentante, potranno procedere ai sopralluoghi presso i Centri di Utilizzo.

Il concorrente dovrà inoltrare apposita richiesta, con l'indicazione del/i nominativo/i e qualifiche di chi effettuerà il sopralluogo, agli indirizzi: fax. 0774.701052 e-mail area.risorsematerialietecnica@aslromag.it

La ASL Roma 5 e la ASL Roma 4 designeranno, già in fase di sopralluogo, Personale Medico ed Infermieristico competente, per rispondere ad ogni esigenza di approfondimento avanzata dalle Ditte concorrenti.

Possono effettuare il sopralluogo il Legale rappresentante o soggetti che ricoprono cariche sociali nell'impresa, i Direttori Tecnici delle imprese concorrenti o funzionari dipendenti dell'impresa stessa muniti di delega in originale del Legale rappresentante o del soggetto dotato del potere di impegnare l'impresa.

Non sono quindi ammessi al sopralluogo soggetti diversi da quelli sopra indicati.

In caso di RTI non formalmente costituito, deve effettuare il sopralluogo il "soggetto" dell'impresa mandataria in possesso di specifica delega anche da parte dei legali rappresentanti delle Imprese mandanti.

La programmazione dei sopralluoghi dovrà essere concordata con persona appositamente nominata entro 20 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta. Non saranno accolte richieste di sopralluogo pervenute successivamente al termine fissato.

ART. 5. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno allegare nelle Busta "A" – Documentazione Amministrativa, la dichiarazione di cui all'Allegato 2 al presente Disciplinare.

ART. 6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o appositamente raggruppati, indicati all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 e dei requisiti speciali di cui al presente Disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 nonché del presente Disciplinare di gara.

Sono ammessi alla gara i Raggruppamenti Temporanei di imprese di tipo orizzontale e verticale.

Ai raggruppamenti di imprese (ATI) e ai consorzi ordinari, costituiti o costituendi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 47 del D.Lgs. 50/2016.

Ciascuna impresa facente parte dell'ATI deve specificare, negli atti di gara, la quota parte nonché il relativo valore posto a base di gara della fornitura o del servizio che intende effettuare.

Ai consorzi si applica la disciplina dell'art. 47 del D.Lgs. 50/2016. Tali consorzi devono, altresì, indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma. Inoltre tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.

Al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali e dei servizi di committenza o delle centrali di committenza apprestati a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale (art. 13 L. 248/2006).

Alla luce del "Vademecum per le Stazioni Appaltanti" volto all'individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici predisposto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18/09/2013, si informano i concorrenti che, stante la ratio riconosciuta all'istituto dell'ATI, da individuarsi nell'ampliamento del novero dei concorrenti, in caso di partecipazione nel medesimo raggruppamento di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di ammissione al presente appalto, ovvero laddove l'impresa appaltatrice affidi in subappalto ad impresa che pur in possesso dei citati requisiti non ha partecipato alla gara, la Stazione Appaltante procederà ad effettuare la relativa segnalazione alla citata Autorità affinché verifichi l'insussistenza di pratiche e/o intese volte a restringere, alterare o distorcere la concorrenza ed il mercato.

ART. 7. AVVALIMENTO

L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso qualora il concorrente sia in grado di soddisfare autonomamente i requisiti di partecipazione.

ART. 8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, le Ditte concorrenti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire presso **l'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL Roma 5, Via Acquaregna 1/15 -00019 Tivoli (Rm); entro le ore 12,00 del giorno 01/08/2016** un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente o ceralacca, il quale dovrà riportare esternamente la denominazione della ditta, comprensiva del numero di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica ove inviare le comunicazioni inerenti la gara e la seguente dicitura:

“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE DELLA FORNITURA DI SET STERILI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE PER LE ATTIVITA’ DI SALA OPERATORIA ED AMBULATORIALI DELLA ASL ROMA 5 E DELLA ASL ROMA 4 (AREA DI AGGREGAZIONE 1)”

Il suddetto plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della concorrente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e il martedì e il giovedì dalle 14:30 alle 16:00. I soggetti interessati alla gara devono pertanto segnalare tale orario ai corrieri preposti alla consegna dei plichi. Al di fuori di tale orario non è garantito il ritiro del plico

Il recapito del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti. Pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti dell'Amministrazione eventuali disguidi postali. Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l'Amministrazione.

ART. 9. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Conformemente alle indicazioni di cui alla determinazione dell'AVCP n. 4 del 10/10/2012 ("bando tipo) parte **III** par. 1, con riferimento alle modalità di presentazione dell'offerta, costituiscono **causa espressa di esclusione** le seguenti violazioni:

1. Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
2. Apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
3. Mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
4. Mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse.

Il plico di cui al precedente articolo dovrà a sua volta contenere , pena l'esclusione, tre buste:

BUSTA" A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura , dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE	
A. Il presente Disciplinare, il Capitolato Speciale di Gara e tutti i relativi allegati, firmati e timbrati (in maniera tale da consentire l'individuazione del sottoscrittore) dal Legale rappresentante dell'impresa per accettazione delle clausole in essi contenute, come da dichiarazione apposta in calce al Capitolato medesimo, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile. Al riguardo si precisa che i predetti documenti dovranno essere restituiti integri in ogni loro parte, allegati compresi, senza aggiunte e/o integrazioni;	
B. Dichiarazione sostitutiva cumulativa, attestante quanto dettagliatamente indicato nel modulo allegato 1 al presente Disciplinare con riferimento a quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e.m.i. timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso (Nome, Cognome e Qualifica) dalla persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa , autenticata con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; (in caso di avalimento tali requisiti devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria)	
C. Documento in originale comprovante , ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016., la costituzione di una garanzia sotto forma deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo a base di gara, sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> o Cauzione in contanti ed infruttiferi a favore della ASL ROMA 5 da effettuarsi presso UNICREDIT SPA -(Tesoreria) – Agenzia n. 253,Viale Arnaldi - 00019 Tivoli - CODICE IBAN IT 13 K 02008 39452 000006570071 - BIC SWIFT:UNICRITM1544 specificando la causale del versamento; o Titoli di stato o garantiti dallo Stato , da depositarsi presso la banca di cui sopra; il valore dei titoli dovrà essere pari o superiore all'importo in contanti; o Fidejussione che potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. 	
La cauzione di cui sopra è ridotta del 50% nei casi previsti dall' art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.	

<p>La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'arti. 93 del D.Lgs. 50/2016 la garanzia dovrà contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; • la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, • l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. <p>La garanzia deve essere corredata , a pena d'esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione dei contratti, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e qualora l'offerente risulti l'aggiudicatario.</p> <p>Detta cauzione, che coprirà la mancata sottoscrizione dei contratti per volontà o fatto dell'aggiudicatario, sarà svincolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per l'aggiudicatario stesso, dopo la presentazione della cauzione definitiva; • Per i soggetti che seguono in graduatoria dopo la stipula del contratto con l'aggiudicatario. <p>In caso di ATI la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione,:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se costituenda, a ciascuna impresa facente parte dell'ATI, • Se costituita, all'ATI stessa.
<p>D. A conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'articolo 1 , comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) originale della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo http://www.avcp.it oppure originale dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute potranno essere prodotte anche in copia purché corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità.</p>
<p>E. Documentazione attestante la registrazione al servizio AVCPASS per la procedura in oggetto (PASSOE) firmata dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di procura. La mancanza del PASSOE non comporta l'esclusione dalla gara ; pertanto, l'operatore economico potrà presentarla entro un termine congruo alla Stazione Appaltante,;</p>
<p>F. Dichiarazione nel rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e nei patti di integrità, ai sensi della Legge 190/2012;</p>
<p>G. Autocertificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011;</p>
<p>H. Attestazione di avvenuto sopralluogo redatto sulla base del presente Disciplinare;</p>
<p>REQUISITI ECONOMICI E FINANZIARI (Allegato XVII DEL d.Lgs. 50/2016)</p>
<p>I. Dichiarazione del conseguimento nell'ultimo triennio di un fatturato globale par complessivamente all'importo posto a base di gara; <i>(in caso di ATI il requisito può essere frazionato purché sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni);</i> Ai sensi dell'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016 laddove l'impresa sia di costituzione recente e non in grado di dimostrare una capacità finanziaria del triennio precedente l'appalto, potrà dimostrare i requisiti economici presentando atti che attestino il capitale investito e le garanzie bancarie relative all'attività prestata;</p>
<p>J. Idonee referenze bancarie , in numero minimo di due, attestanti la capacità</p>

economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della UE *(nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese)*;

Le dichiarazioni bancarie devono essere prodotte in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi degli articoli 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 (la copia conforme deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa e sottoscritta dall'interessato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore).

REQUISITI TECNICI (Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016)

K. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella quale la Ditta concorrente attesti le forniture e/o i servizi effettuati negli ultimi tre anni indicando dettagliatamente la tipologia di fornitura e/o servizio, gli importi, le date ed i destinatari pubblici e privati, con particolare riferimento alle referenze relative all'oggetto della presente gara.

Saranno escluse le Ditte che non abbiano effettuato, negli ultimi tre anni, almeno un servizio identico a quello oggetto del presente disciplinare di gara.

Laddove l'impresa sia di costituzione recente e non in grado di dimostrare una capacità tecnica del triennio precedente l'appalto, potrà dimostrare i requisiti tecnici relativamente all'arco temporale in cui l'impresa è operativa, presentando atti che attestino i servizi resi degli anni di servizi effettuati.

L. copia o autocertificazione, ex art. 19 del DPR 445/2000, della certificazione Sistema qualità UNI EN ISO 9001 edizione 2008 in corso di validità, relativo ai servizi oggetto dell'appalto;

M. copia o autocertificazione ex art. 19 del DPR 445/2000 della certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità;

N. Autodichiarazione attestante il possesso di certificato di conformità del sistema qualità aziendale alla norma UNI EN ISO 13485:2004, rilasciata da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2011;

O. Copia o autocertificazione, ex art. 19 del DPR 445/2000, della certificazione OHSAS 18001:2007 in corso di validità;

P. Autodichiarazione attestante che la ditta è in grado di produrre e fornire set sterili in TTR per l'utilizzo in sala operatoria ed in ambulatorio, con marcature CE ai sensi del D.Lgs. n. 46/97 e s.m.i., avendo conseguito l'apposita certificazione in corso di validità rilasciata da organismo notificato (riportarne gli estremi).

Q. Autodichiarazione attestante che la ditta è proprietaria (o dispone per tutta la durata contrattuale) di centrale per il trattamento e ricondizionamento di dispositivi tessili provenienti da strutture sanitarie ed ospedaliere, conforme ai requisiti per la produzione certificata di set sterili, di dispositivi tessili e che la capacità produttiva residua sia tale da soddisfare il fabbisogno espresso dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara.

BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA –

La busta B con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA", regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno la documentazione tecnica con tutte le informazioni per permettere la piena valutazione del servizio offerto e "copia conforme" dell'offerta tecnica stessa su supporto informatico (CD-ROM)

Per "copia conforme" dell'offerta tecnica si intende l'acquisizione elettronica in formato non modificabile di tutti i documenti tecnici.

La Stazione Appaltante richiede alle Ditte concorrenti la redazione di una offerta tecnica che presenti proposte precise e dettagliate sui servizi che verranno erogati.

Dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, una relazione tecnica, uniformandosi a quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale; tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta con una sigla su ogni foglio (esclusi eventuali depliant, certificati, allegati in genere). Il nome e cognome del sottoscrittore dovrà essere riportato anche a caratteri dattiloscritti, oppure a mezzo timbro, al fine di una precisa individuazione del soggetto.

Il progetto tecnico, oltre a quanto previsto dal Capitolato Speciale, dovrà essere suddiviso secondo la struttura di seguito esposta:

CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

- Ubicazione della centrale di sterilizzazione (distanza dalla Stazione Appaltante della centrale di sterilizzazione dedicata all'appalto);
- Capacità produttiva attuale, residua e complessiva relativa alla produzione effettuata nello stabilimento produttivo dedicato all'appalto per la fornitura di set sterili in TTR;
- Sistemi di lavorazione, cicli produttivi, requisiti igienico-sanitari adottati, con particolare riferimento all'erogazione del servizio oggetto del presente appalto;
- Criteri distributivi ed organizzativi adottati all'interno dello stabilimento con descrizione delle aree e dei flussi di lavorazione;
- Misure adottate per garantire la qualità dei servizi, misure di riduzione dell'impatto ambientale.

SET STERILI E TESSUTI IN TTR

- Descrizione delle caratteristiche e della qualità del materiale fornito in noleggio, con particolare riferimento alla completezza del sistema di copertura del campo operatorio proposto. Le Ditte concorrenti dovranno fare riferimento alle schede tecniche riportate nella sezione "ALLEGATI";
- Dotazioni quantitative del materiale proposto, anche in riferimento alla costituzione delle scorte;

ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO – MIGLIORI OFFERTE

- Tipologia, numero e protocolli di ripristino igienico degli automezzi utilizzati per il trasporto e la movimentazione dei set;
- Tipologia e numero delle attrezzature fornite;
- Descrizione del sistema di tracciabilità e del sistema informativo proposti per la gestione del servizio ;
- Programmi di intervento e capacità di attivazione per interventi emergenti e/o urgenti;
- Eventuali migliorie proposte rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara.

ALLEGATI

- Schede tecniche dei prodotti oggetto di noleggio e fornitura.

Dato che tale fascicolo rivestirà un'importanza fondamentale per l'assegnazione del punteggio tecnico, si sottolinea che lo stesso dovrà essere redatto secondo l'indice indicato e dovrà riportare i contenuti sopra descritti.

Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra le varie Ditte offerenti, costituirà motivo di esclusione dalla gara o di attribuzione di minori punteggi.

Nessun altro documento, al di fuori di quanto richiesto precedentemente e facente parte della documentazione tecnica, sarà preso in considerazione dalla Commissione per una eventuale valutazione della qualità dell'offerta.

Saranno escluse dalla gara le Ditte che produrranno documentazione incompleta o incoerente con il presente disciplinare di gara, con il Capitolato Speciale di gara e con gli altri allegati, oppure dichiarazioni in palese contraddizione fra loro.

Si precisa che nel caso in cui le Ditte concorrenti dovessero presentare, nella documentazione tecnica prodotta in gara, dichiarazioni di dubbia interpretazione la Commissione considererà veritiera l'interpretazione che risulterà più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Le informazioni contenute nel Capitolato Tecnico sono da ritenersi a titolo puramente indicativo delle caratteristiche minime cui si vuole pervenire e rappresentano un utile riferimento per le Ditte partecipanti; le Ditte concorrenti sono tenute a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterranno opportune , allo scopo di produrre la migliore offerta , per soddisfare pienamente i servizi richiesti in gara, della quale assumono piena responsabilità.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Una terza busta, con l'indicazione del mittente e la dicitura “BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA” anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura , contenente l'offerta economica formulata utilizzando l'apposito “Modulo Offerta Economica” accluso al presente Disciplinare (Allegato n. 3). Tutti i documenti della Busta C, pena l'esclusione:

- Il prezzo unitario (IVA esclusa) offerto dalla Ditta concorrente per ciascuna tipologia di set/materiale in TTR;
- Il prezzo totale annuo (IVA esclusa) offerto dalla Ditta concorrente , in riferimento al numero presunto di set sterili annui, in TTR, necessari alle strutture della ASL Roma 5 ed indicati nell'Allegato 3;
- Il prezzo totale offerto (IVA esclusa) per l'intera durata dell'Appalto, secondo quanto riportato nell'Allegato 3.

Le Ditte concorrenti dovranno formulare la propria offerta sulla base degli elementi riportati nella documentazione di gara.

L'offerta dovrà avere validità 180 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione.

Le ditte concorrenti dovranno formulare offerta di gara per il servizio richiesto, che è da intendersi costante per tutto il periodo contrattuale, in base alle attività rese in fornitura per il corretto svolgimento del servizio.

L'Appaltatore verrà remunerato a misura sulla base dell'importo delle prestazioni erogate.

L'offerta , come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta in firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o del raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti costituito ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti da costituirsi.

Resta inteso che:

- I prezzi si intendono al netto di IVA;
- L'offerta economica formulata per i servizi richiesti dovrà essere omnicomprensiva e resa conformemente a quanto prescritto nelle documentazione di gara;
- L' Appaltatore dovrà fornire tutto quanto previsto nell'offerta prodotta in fase di gara, senza pretendere alcuno specifico compenso, oltre quanto offerto in sede di gara;
- In caso di offerte proposte in R.T.I., in Consorzio d'Imprese o di Cooperative, l'offerta economica dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al R.T.I. o al Consorzio d'imprese o di cooperative, dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione , le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla Legge;
- L'offerta economica e la documentazione tecnica dovranno essere scritte in lingua italiana. A tutta la documentazione redatta in lingua straniera deve essere allegata una traduzione giurata in lingua italiana (asseverazione).
- Le cifre dell'offerta economica non dovranno recare correzioni.

ART. 9. MODALITA' DI ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data, orario e luogo che saranno pubblicati sul sito dell'Azienda e comunicati a mezzo fax o e-mail alle imprese che avranno presentato offerta, la Commissione , in seduta pubblica di gara, provvederà previa verifica dell'identità dei titolari o legali rappresentanti muniti di procura, all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile e alla disamina del contenuto della busta A. Potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Si rammenta nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

Le offerte presentate dai concorrenti, nei termini previsti dal bando e dal presente Disciplinare, saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata dall'Amministrazione ai sensi degli articoli 77 e 78 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la quale, in seduta pubblica , procederà preliminarmente alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti presentati dai concorrenti ed alla esclusione dalla gara degli offerenti che non abbiano presentato la documentazione richiesta secondo le previsioni di gara. In materia di nomina di Commissione , fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo prevista dall'articolo 78 precitato, si applica l'articolo 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Le offerte ritenute valide , a seguito della verifica di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016, verranno, quindi esaminate dalla stessa Commissione che, in sedute riservate, procederà alla valutazione della documentazione tecnica .Nella seconda seduta pubblica , che si svolgerà nella stessa sede in data che sarà comunicata alle Ditte ammesse alla prosecuzione della gara con comunicazione effettuata con posta elettronica all'indirizzo indicato dal soggetto offerente nell'Allegato 1, si procederà all'apertura della Busta 3 contenente le offerte economiche dei concorrenti ammessi e alla verifica della regolarità formale dei documenti ivi contenuti con definizione della graduatoria provvisoria.

Quindi, in applicazione dell'articolo 97 del D.Lgs.50/2016 , la Commissione Giudicatrice procederà a valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa. In tal caso, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del procedimento che procede alla verifica della giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi del richiamato articolo 97, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della Stazione Appaltante ovvero della Commissione di gara, ove costituita.

Gli operatori soggetti a verifica di congruità saranno tenuti a presentare le giustificazioni di ciascuno dei prezzi elencati entro 15 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante.

L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporterà l'esclusione dalla gara. All'esito del procedimento di verifica di congruità, il Presidente della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica dichiara quanto emerso dal procedimento di verifica di anomalia dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato principio di prova da parte dell'offerente.

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016).

La Ditta aggiudicataria sarà individuata utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

- A) QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITA' DELLA DITTA CONCORRENTE
Punti massimi 60/100
- B) PREZZO OFFERTO SUL SERVIZIO
Punti massimi 40/100

Tutti i punteggi attribuiti saranno arrotondati per difetto alla seconda cifra decimale. La Ditta aggiudicataria sarà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto, come somma di quello attribuito dalla Commissione tecnica sul criterio "Qualità della fornitura e del servizio offerto, referenze ed affidabilità della Ditta concorrente" e quello derivante dal "prezzo offerto sul servizio":

- A) QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITA' DELLA DITTA CONCORRENTE punti massimi 60/100

La Commissione al fine di attribuire al punteggio relativo al criterio qualità opererà utilizzando i sub-criteri rappresentati nelle tabelle seguenti:

MACRO ELEMENTO DI VALUTAZIONE Sub-elementi di Valutazione	PUNTEGGIO MASSIMO
1. CENTRALE DI STERILIZZAZIONE	30
1.1 Descrizione della centrale di sterilizzazione con indicazione dell'ubicazione della centrale (distanza dalla Stazione Appaltante della centrale di sterilizzazione dedicata all'appalto) e descrizione delle attrezzature volte ad ottimizzare (o ridurre) i tempi di distribuzione	8
1.2 Capacità produttiva attuale, residua e complessiva relativa alla produzione effettuata nello stabilimento produttivo dedicato all'appalto per la fornitura di set sterili in TTR	8
1.3 Sistemi di lavorazione, cicli produttivi, requisiti igienico-sanitari adottati, con	5

particolare riferimento all'erogazione del servizio oggetto del presente appalto;	
1.4 Criteri distributivi ed organizzativi adottati all'interno dello stabilimento con indicazione delle aree e dei flussi di lavorazione;	4
1.5 Misure adottate per la qualità dei servizi e misure di riduzione dell'impatto ambientale	5
2. SET STERILI E TESSUTI IN TTR	20
2.1 Descrizione delle caratteristiche e della qualità del materiale fornito, con particolare riferimento alla completezza del sistema di copertura del campo operatorio proposto	10
2.2 Dotazioni quantitative del materiale proposto	5
2.3 Gestione delle scorte	5
3. ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO MIGLIORIE	10
3.1 Tipologia, numero e protocolli di ripristino igienico degli automezzi utilizzati per il trasporto e la movimentazione dei set;	3
3.2 Tipologia e numero delle attrezzature fornite	2
3.3 Descrizione del sistema di tracciabilità e del sistema informativo del servizio	2
3.4 Programmi di intervento e capacità di attivazione per interventi emergenti e/o urgenti e programmi di intervento	2
3.5 Eventuali migliorie proposte rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara	1

L'offerta tecnica dovrà essere definita in modo chiaro ed univoco; al riguardo si precisa che se verranno presentate dichiarazioni o proposte non definite in modo chiaro ovvero non sufficientemente documentate, esse non verranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito tecnico.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi di cui ai precedenti punti, ad ognuno dei sub-elementi di valutazione (rif. Tabella precedente) i singoli commissari attribuiranno un giudizio secondo la seguente specifica:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Buono	0,75
Discreto	0,50
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0,00

Per ogni concorrente (c) e per sub-elemento di valutazione (j.k -esimo) viene determinato $V_{(c)(j.k)}$; valore medio dei giudizi attribuiti dai commissari.

I sub-elementi di valutazione espressi nelle tabelle sono raggruppati in macro-elementi di valutazione.

E' interesse dell' Amministrazione che i concorrenti abbiano ottenuto la sufficienza per ogni singolo macro-elemento di valutazione, ossia un punteggio almeno pari al 25% del relativo punteggio massimo espresso in tabella. Le offerte che non soddisfano questo

requisito non saranno ritenute valide e pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara. Pertanto il calcolo del punteggio di ciascun macro elemento j-esimo del concorrente (c) viene effettuato con la seguente formula:

$$P_{(c)j} = \sum_{k=1}^m W_{j,k} \times V_{(c)j,k}$$

E deve soddisfare la seguente condizione:

$$P_{(c)j} \geq 0,25 \times \sum_{k=1}^m W_{j,k}$$

Dove:

- **j**= indica il macro-elemento considerato (1,2...4)
- **P_{(c)j}** = Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo;
- **m**= numero totale dei sub-elementi di valutazione appartenenti al macro-elemento di valutazione j-esimo;
- **W_{j,k}** = punteggio massimo espresso in tabella per il sub-elemento di valutazione (j.k-esimo);
- **V_{(c)j,k}** = valore dei giudizi attribuiti dai commissari (variabile tra 0 e 1) per il concorrente (c) e per il sub-elemento di valutazione (j.k-esimo).

Le offerte che soddisfano il requisito sopra espresso saranno ritenute valide ed ammesse al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà effettuato utilizzando la seguente procedura:

1 . Calcolo del **“punteggio globale di qualità non normalizzato”**

$$C_{(c)nN} = \sum_{j=1}^n P_{(c)j}$$

Dove:

- **C_{(c)nN}** = punteggio globale di qualità non normalizzato del concorrente (c);
- **j**= indica il macro-elemento considerato (1,2,...4);
- **P_{(c)j}**= Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo.

2 . Calcolo del punteggio massimo **C_{(c)nN} “punteggio globale di qualità non normalizzato”**

$$C_{(c)nN \max} = \max (C_{(c)nN})$$

3. Normalizzazione a punti 60 dei $C_{(c)nN}$ “punteggi globali di qualità non normalizzati”: viene determinato per ogni ditta il $C_{(c)N}$ “**punteggio globale di qualità normalizzato**” (alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo verranno assegnati 60 punti, alle altre punteggi direttamente proporzionali).

$$C_{(c)N} = (C_{(c)nN} / C_{(c)nN \max}) \times 60$$

B) **COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO OFFERTO** Punti massimi 40/100

Il prezzo che verrà preso in considerazione per la valutazione economica è quello che le Ditte concorrenti indicheranno nell'Allegato 3 “Offerta economica” (indicato con la lettera (e), relativo all'importo offerto per l'intera durata dell'appalto.

Al prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo previsto; agli altri prezzi punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

$$P_{p(c)} = 40 \times \frac{P_{c \min}}{P_c}$$

P_c

Dove:

$P_{p(c)}$ = punteggio prezzo da attribuire al concorrente c-esimo;

P_c = prezzo offerto per la valutazione economica dal concorrente c-esimo;

$P_{c \min}$ = prezzo minimo offerto.

Le offerte in aumento rispetto alla base di appalto, verranno escluse dalla gara;

L'Amministrazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria tutte le varianti all'offerta che riterrà necessarie per rendere i servizi proposti dalla ditta aggiudicataria più confacenti alle proprie esigenze.

ART. 10. STIPULA DEL CONTRATTO

Fermi restando gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la propria offerta, si procederà alla stipula del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicazione da parte dell'organo competente della Stazione Appaltante avverrà, comunque, in via provvisoria essendo l'aggiudicazione definitiva subordinata agli accertamenti di legge.

Si precisa che mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da essi necessitati

e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica; qualora l'aggiudicatario rikusasse il contratto, saranno applicate le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Il contratto potrà essere risolto, unilateralmente dalla Stazione Appaltante , per inadempienze dell'Appaltatore o in caso di aggiudicazione di gara regionale o attivazione convenzione CONSIP economicamente più convenienti.

ART. 11. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata, da parte della ditta aggiudicataria, la cessione anche parziale del contratto, pena la risoluzione dello stesso.

ART. 12. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- A) L'Appaltatore è responsabile della corretta fornitura, avviamento e messa a regime del servizio oggetto del presente appalto.
- B) L'Appaltatore assume a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto della fornitura ed ogni responsabilità, sia civile che penale, in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale, dipendenti o sub affidatari, alle persone ed alle cose, sia nei riguardi dell'amministrazione appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o di negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi. L'Appaltatore si impegna a liberare l'Azienda Appaltante ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi, per i titoli di cui sopra.
- C) Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti i rischi di ogni genere, per perdite, furti, incendi, danni, atti vandalici relativamente a tutti i prodotti , le attrezzature , gli ambienti ed i materiali utilizzati per l'esecuzione dei servizi offerti, a partire dalla data di stipula del contratto e fino a tutta la durata contrattuale. L'Aggiudicatario si assumerà ogni responsabilità per i danni arrecati alla Stazione Appaltante ed a terzi nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali. A tal fine l'Appaltatore si obbliga a stipulare apposita polizza di RESPONSABILITA' CIVILE DANNI con vincolo a favore dell'Amministrazione Appaltante, con massimale non inferiore a EURO 1.000.000,00(un milione) per sinistro, che contenga tale clausola: *premesso che l'Ente Appaltante (Assicurato) ha aggiudicato all'Appaltatore (Contraente) la fornitura di beni e servizi nell'ambito del contratto che si allega alla presente , la Società Assicuratrice si impegna a risarcire agli aventi diritto, incluso l'assicurato ed i suoi dipendenti, qualunque danno causato dal Contraente e/o da un eventuale sub-appaltatore e/o soggetti dei quali siano tenuti a rispondere, avvenuto nell'esecuzione del contratto.*

L'Assicuratore, dà inoltre espresso atto che la garanzia della presente assicurazione è vincolata all'Amministrazione Appaltante e non potrà in alcun

modo essere ridotta da qualsiasi altro danno dovesse intervenire a carico del medesimo contraente .

L'assicurazione è prestata per tutta la durata contrattuale , a decorrere dalla data di firma del contratto.

La presente assicurazione è valida indipendentemente dal regolare pagamento da parte del contraente del premio alla firma o dei premi successivi; in caso di inadempienza di costui l'Assicuratore provvederà a farne richiesta all'Assicurato e fisserà a questo un termine di almeno trenta giorni, trascorsi i quali l'assicurazione sarà inefficace fino al pagamento del premio successivamente operato. In ogni caso si conviene e si precisa che l'Appaltatore sarà Responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.

- D) L' Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga , altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nei lavori oggetto della fornitura , condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del contratto di fornitura.
- E) L' Appaltatore dovrà erogare i servizi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. , in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro. In particolare:
- L'appaltatore è tenuto alla redazione del DUVRI per tutte quelle attività effettuate sulle unità mobili da personale dell'ASL Roma 5 e a produrre specifiche di lavoro, da presentare prima dell'inizio dell'attività;
 - L'impianto elettrico relativo all'attività deve avere un progetto adeguato complessivo al fine di assicurare la protezione delle persone e dei beni ed il corretto funzionamento dello stesso per l'uso previsto. La rispondenza alle norme di sicurezza deve essere attestata con la procedura di cui alla ex legge 5 marzo 1990 n. 46 e successivi regolamenti applicativi, messa a norma come previsto dal D.M. 37/08 il tutto ai sensi e per gli effetti dall'art. 81 del D.lgs. 81/2008.
- F) L' Appaltatore , nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, dovrà garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello aziendale. Nell'ipotesi di sospensione del servizio per causa di forza maggiore e se il servizio di emergenza sostitutivo non dovesse risultare idoneo a soddisfare le esigenze previste , la Stazione Appaltante provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno riservandosi di addebitare all'Appaltatore il maggior onere sostenuto. E' fatto divieto assoluto di sospendere od interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della ASL Roma 5 , fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge a favore del contraente.
- G) Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare e del Capitolato Speciale e che si sia verificato durante lo svolgimento delle attività. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

- H) Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'Azienda effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico dell'appaltatore o da questa delegato non effettua gli interventi previsti in maniera conforme a quanto disposto dal presente Appalto, l'appaltatore si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale dell'appaltatore o da esso delegato.

ART. 13. OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Entro 10 giorni dalla richiesta l'aggiudicatario dovrà trasmettere la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara:

- 1) Copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee con relativa nota di deposito ovvero delle dichiarazioni annuali IVA, ovvero documentazione equivalente concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzati nell'ultimo triennio;
- 2) Dimostrazione dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio dichiarati in sede di gara mediante:
 - Certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti pubblici, se trattasi di forniture prestate a favore delle amministrazioni o enti medesimi;
 - Dichiarazioni rilasciate da soggetti privati relative all'effettuazione delle forniture prestate nei loro confronti o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dallo stesso concorrente.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate per l'ammissione alla gara, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'ANAC per i provvedimenti di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016.

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- 1) Comunicazione circa il nominativo, carica ed estremi anagrafici di chi gestirà il contratto per conto dell'Impresa aggiudicataria;

- 2) Garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni , a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante . E' applicabile l'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016:

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento nonché l'eventuale importo dovuto a seguito di applicazione di penali e cessa di avere effetto solo successivamente alla chiusura del contratto con esito positivo.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante , che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

- 3) Deposito delle spese contrattuali a carico del fornitore;
- 4) Qualora non prodotti in sede di gara:
 - a) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE di cui all'articolo 48 del D.lgs. 50/2016 , il Mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata; la procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
 - b) PER I CONSORZI di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016, l'Atto costitutivo in copia autentica;
- 5) Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative , applicato ai lavoratori dipendenti;
- 6) Numero di Assicurazione Aziendale per la copertura dei rischi;
- 7) Dichiarazione riguardante il conto corrente dedicato alla commessa oggetto della gara.

Entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare il relativo contratto; a carico dell'Impresa graveranno le spese di bolo, i diritti e le spese di registrazione del contratto , nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico della Stazione Appaltante.

Infine, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso in ragione dei servizi e di non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle attività dell'appalto. In tal senso l'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di questi obblighi anche da parte dei propri dipendenti , collaboratori, consulenti. In caso di inosservanza dei predetti obblighi

l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare il contratto risolto, fermo restando che l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere anche degli eventuali danni subiti.

ART. 14. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) si informa che i dati personali raccolti saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa di riferimento (D.lgs. 196/03) e/o dai Regolamenti interni nell'ambito esclusivo della presente gara.

In particolar modo la Stazione Appaltante comunica le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

- I dati inseriti nelle buste "A" e "B" verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesto per l'esecuzione del servizio nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.
- I dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione. Tutta la documentazione prodotta dalla Ditta Aggiudicataria sarà di proprietà della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero utilizzare in modo difforme da quello necessario per la corretta esecuzione del contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto e non resa dalla amministrazione appaltante.

ART. 15. PENALITÀ

In caso di mancata rispondenza del servizio ai requisiti stabiliti dalla documentazione di gara, la ASL contesterà alla Ditta l'inadempienza, dando un termine di 30 (trenta) giorni per adeguarsi alle norme previste dai documenti di gara e dal contratto.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, la ASL avrà diritto ad assegnare il servizio ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese sostenute.

Potranno essere recuperate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante mediante trattenuta sugli importi alla Ditta e/o sul deposito cauzionale definitivo.

Indipendentemente dalle azioni di cui sopra, in caso di inosservanza delle norme previste dalla presente documentazione di gara, saranno applicabili le seguenti tipologie di penali, il cui valore sarà determinato di volta in volta in funzione dell'inadempienza accertata, ma non potrà superare gli importi massimi , di seguito riportati per ciascuna tipologia:

- **Euro 250 per ciascuna contestazione** in caso di mancata rispondenza delle partite di set sterili forniti alle specifiche tecnico-merceologiche prescritte dalla documentazione di gara e/o offerte dall'Appaltatore in sede di gara;
- **Euro 250 al giorno** per mancato ritiro dei set "sporchi" o mancata consegna dei set sterili;
- **Euro 1.000 per ogni contestazione** relativa all'imperfetta sterilità dei capi consegnati come tali, comprovabile attraverso prove microbiologiche sugli stessi.

Le contestazioni ufficiali operate nei confronti dell'Appaltatore saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il responsabile di commessa, referente dell'Appaltatore.

ART. 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardi o inadempimenti nell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto medesimo "ipso facto ed jure" secondo quanto previsto dalla disciplina dettata dagli artt. 1453 e ss. Codice Civile con il conseguente incameramento del deposito cauzionale .

Se il servizio non sarà eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni contrattuali, l'Azienda Appaltante potrà avvalersi della diffida ad adempiere (art. 1454 C.C.) assegnando un congruo termine alla Ditta aggiudicataria per la corretta esecuzione. Se il termine assegnato decorrerà inutilmente, il contratto sarà risolto di diritto mediante una semplice comunicazione.

L'Azienda Appaltante avrà facoltà di avvalersi, inoltre, della clausola risolutiva espressa (art. 1456 C.C.) nelle seguenti ipotesi:

- Frode nell'esecuzione dei servizi da parte della Ditta aggiudicataria o di altri soggetti comunque interessati all'esecuzione del contratto;
- Gravi inadempienze alle prescrizioni contrattuali sulla base delle segnalazioni degli organi preposti al controllo;
- Cessazione dell'attività fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- Cessione anche parziale del contratto , fatte salve le situazioni previste;
- Violazione accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali e delle norme in materia di contribuzione a favore dei dipendenti;
- Inadempienza accertata della normativa sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, in vigore al momento dell'erogazione dei servizi;

- Tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Si precisa che l'elencazione delle ipotesi di cui sopra **non ha valore limitativo ma esemplificativo**.

Resta ferma la possibilità per l'Azienda Appaltante di risolvere il contratto per qualsiasi motivo di grave o inesatto adempimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di esito negativo del collaudo il contratto potrà essere risolto unilateralmente ed a suo insindacabile giudizio dall'Amministrazione Appaltante. In caso di risoluzione l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare la fornitura ed i servizi alla Ditta concorrente classificatasi seconda in graduatoria nella gara in oggetto, con esecuzione in danno nei confronti della Ditta inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con provvedimento dell'Organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice, notificato all'Appaltatore in via amministrativa.

L'Azienda Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e delle spese sostenute in più a causa del mancato adempimento contrattuale.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare, in tutto o in parte, a terzi le forniture ed i servizi ad esse connesse, in danno della ditta inadempiente, con addebito alla stessa delle spese sostenute in più dalla Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse vengono prelevate dalla cauzione definitiva e, ove questa, non sia capiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione aggiudicatrice sui beni dell'Appaltatore medesimo. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 17. ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che qualora l'Amministrazione Appaltante non dovesse procedere per qualsiasi motivo all'aggiudicazione della presente gara, l'offerente non avrà diritto ad alcun indennizzo o compenso e che l'aggiudicazione della gara non produce in alcun modo gli effetti derivanti dalla stipula del contratto o dalla lettera di aggiudicazione definitiva. Inoltre, l'Aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo o compenso qualora, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione Appaltante non dovesse inviare la lettera di aggiudicazione definitiva o stipulare il contratto relativo alla presente gara.

L'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa di carattere economico e/o giuridico che potrebbe derivare da eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria emessi in seguito ad impugnazione degli atti e provvedimenti dell'Appaltante, anche successivamente alla stipula del contratto o all'invio della lettera di aggiudicazione.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legali conseguenti alla spese per la pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le spese di esito saranno note solo successivamente alla conclusione del presente

procedimento di gara.

Si precisa, infine, che l'Amministrazione Appaltante, nel rispetto della vigente normativa, per motivate e giustificate ragioni, potrà modificare l'iter procedurale sopra specificato.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara per le finalità inerenti la gestione della procedura e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dalle condizioni poste dall'articolo 11 del citato decreto legislativo, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione.

La stipulazione del contratto, è comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

ART. 18. RICHIESTE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo le Ditte potranno rivolgersi alla U.O.C. Appalti e Contratti tel. 0774.701049-701060 Fax. 0774.701052 e-mail; area.risorsematerialietecnica@aslromag.it

Le eventuali richieste di informazioni complementari, dovranno essere inoltrate dalle concorrenti, esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. Le istanze che perverranno oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione. I chiarimenti forniti dall'Ente appaltante, verranno riepilogati in un unico documento e pubblicati sul sito internet aziendale www.aslromag.it, entro i termini massimi previsti dalla normativa. Detto documento, debitamente sottoscritto per presa visione dal Legale rappresentante dell'Impresa, dovrà essere inserito, a pena d'esclusione nella busta A "Documentazione Amministrativa".

ART. 19. CONTROVERSIE

Per la risoluzione della controversie, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016.

Il foro competente è quello di Tivoli.

IL DIRETTORE U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

Dott.ssa Daniela MEZZAPIASTRA

PER ACCETTAZIONE:

(apporre timbro e firma del titolare o del legale rappresentante della ditta; nel caso di R.T.I. la sottoscrizione dovrà avvenire da parte dei predetti soggetti, con le medesime modalità, sia dell'impresa capogruppo/mandataria che della/e impresa/e mandante/i partecipante/i al raggruppamento)